



Ciro... del Mondo

di *Ciro Cannavacciuolo*

Io ciò il green pass

In un paese dove si è capaci di mettere in cornice anche un attestato di partecipazione ad un torneo di scopone, le reazioni che l'italiano medio ha avuto una volta entrato in possesso del green pass non avrebbero dovuto sorprenderci. Eppure ancora una volta la realtà supera anche la più fervida immaginazione. Innanzitutto il possesso del green pass ha fatto sentire tutti più tranquilli, rilassati, soddisfatti e - diciamola tutta - anche emozionati, manco avessimo conseguito una laurea dopo anni di sacrificio e di sudore. Così c'è stato chi lo ha voluto subito stampare e per giunta a colori, anche perché, al momento di mostrarlo, come con le foto dei nipotini, si fa senz'altro una figura migliore. Certo, l'enfasi creata intorno all'attesa ha creato qualche clamoroso equivoco. Molti, specialmente tra i più giovani, lo hanno considerato come un vero e proprio "passe partout" per la "libertà" di tornare a fare tutto quello che si vuole senza alcuna costrizione. Ma non sono i soli. Mia moglie mi ha raccontato che qualche giorno fa, un anziano signore è entrato in farmacia senza mascherina e quando il farmacista glielo ha fatto notare, con un sorriso ironico ha risposto - "Ma dottore io ho questo!!!!" - facendo oscillare tra le dita il suo "lasciapassare" e confessando di aver gettato nel cestino tutte le mascherine di cui disponeva, a suo avviso ormai del tutto inutili. Saranno pure leggende metropolitane, ma si narra anche di chi - esibendo il green pass - abbia provato ad entrare allo stadio o al cinema e per avere sconti nei supermercati e nei ristoranti, e pare che non siano mancati anche quelli che lo hanno esposto sul parabrezza dell'auto in parcheggi a pagamento e nelle ZTL. Pare, comunque che siano già in tanti quelli che pensano di dare vita a forme associative di "greenpassisti". Potremmo assistere al nascere di associazioni di vario tipo: da quelle goliardiche che sognano di partecipare a sagre periodiche, pasteggiando con un buon bicchiere di vino chiacchierando a più non posso fino a notte fonda dei no vax, a quelle più misericordiose, tipo "esercito della salvezza", nate con il proposito di evitare le fiamme dell'inferno ai peccatori negazionisti. E certo non potranno mancare anche quelle politiche complottiste, magari con finalità "esorciste" finalizzate a snidare il diavolo dagli "untori" del ventunesimo secolo. Non vorrei deludere nessuno, e ancor meno far morire sul nascere tanti "buoni propositi", ma nasce spontaneo l'invito a non perdersi per strada e ad avere chiaro che il green pass è solo uno strumento molto importante che serve in determinate situazioni di vicinanza e che sottolinea una volta di più l'importanza del vaccino. Il resto non è altro, ahimè, che espressione del vecchio costume nazionale, che alle proverbiali esagerazioni sceniche ha unito i crescenti bisogni incontenibili di quest'epoca: l'egocentrismo, l'egoismo ed il falso moralismo.

La copertura perfetta
per la tua rivendita!



Assicurate le merci, le attrezzature, il locale e la Responsabilità civile



Rilascio rapido

nessuna istruttoria, richiesta preliminare di adesione anche presso gli Uffici Provinciali FIT



Costi ottimizzati

essendo una polizza collettiva, il costo è più economico rispetto a quanto richiesto dal mercato per un'assicurazione individuale



Rateizzazione dei costi

dal secondo anno quanto dovuto viene pagato assieme al contributo annuale ECOMAP, per cui viene rateizzato



Protezione completa

la polizza si integra perfettamente con le altre polizze sugli "incassi" rilasciate con il supporto di ECOMAP, fornendo così un'assicurazione completa su tutta la rivendita

PER INFO



800.597639



800.984442



Soluzioni per ogni esigenza

consulenza personalizzata per trovare la soluzione più adatta alle proprie esigenze



Primo rischio assoluto

in caso di sinistro nessun risarcimento proporzionale



Un solo interlocutore

gestione di tutti i rapporti con la Compagnia attraverso Ecom.broker, anche in caso di sinistro

Gruppo ECOMAP:
semplicemente indispensabile!